

LA REGIONE

**Molinaro: pronti a sostenere
l'asse Udine-Trieste**

Compagno, Tondo e Molinaro all'inaugurazione dello scorso anno accademico

«Università federate? Noi siamo pronti, molto dipende dagli atenei». All'indomani del forum sull'università organizzato dal Messaggero Veneto e dal Piccolo, durante il quale i rettori degli atenei di Udine e di Trieste, Cristiana Compagno e Francesco Peroni, si sono detti pronti a sperimentare il modello di università federate, previsto dalla riforma Gelmini, ma non ancora normato a livello nazionale, l'assessore regionale, Roberto Molinaro, raccoglie la proposta e rilancia: «Noi abbiamo gli strumenti per andare su questa strada, ora dipende dalla volontà che i singoli atenei hanno di proseguire lungo il percorso avviato con l'integrazione dell'attività didattica e di ricerca».

«Siamo pronti - insiste Molinaro - perché, lo scorso anno, ci siamo dotati di una nuova legge di finanziamento che ha come obiettivo il rafforzamento del sistema universitario. Non i singoli atenei, ma l'insieme delle attività che il Friuli Venezia Giulia esprime». Quando l'assessore parla di sistema universitario intende non solo gli atenei di Udine e di Trieste, ma anche la Sissa, i due conservatori di musica e il sistema della ricerca e del trasferimento tecnologico.

«La nuova legge è stata attivata, in via transitoria, quest'anno con uno stanziamento che, rispetto al 2011, è cresciuto del 10%» aggiunge l'assessore nel ricordare che lo stanziamento complessivo ammonta a circa 5 milioni di euro. «A regime - aggiunge Molinaro - questo tipo di intervento passerà attraverso la Conferenza regionale composta da tutti i rappresentanti del sistema universitario, che deciderà all'unanimità». L'assessore lascia intendere, infatti, che l'intenzione dei rettori delle università sarà misurata a breve.

La riforma del sistema scolastico regionale, comunque, per muovere i primi passi dovrà attendere la definizione dei criteri di valutazione dell'Agenzia nazionale di valutazione (Anvur) che a breve dovrebbe rendere pubblica la pagella delle università. A tutto ciò, però, Molinaro aggiunge la riforma del diritto allo studio e la prevista Fondazione unica per la gestione degli Erdisu di Udine e di Trieste. L'assessore pensa a un soggetto snello e autonomo, governato dai rappresentanti della Regione, delle università e degli studenti. Ma non solo perché la stessa Fondazione oltre a gestire il diritto allo studio è destinata a trasformarsi in una sorta di service per il sistema universitario regionale. Questo significa che tenderà la mano agli studenti bravi e meritevoli.

(g.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA